

## Ok dell'Arpa all'impianto di fitodepurazione

**Pubblicato:** Lunedì 2 Luglio 2012



**Positivo il primo sopralluogo dell'impianto di fitodepurazione di Castello Cabiaglio** (nella tratta dal profilo facebook della Comunità montana, alcuni scorci del progetto). A sei mesi dalla messa in funzione delle vasche per filtraggio delle acque nere l'autorità regionale in materia di protezione dell'ambiente ha certificato **l'assenza di odori molesti e l'idoneità dell'acqua campionata**.

L'impianto di fitodepurazione di Castello Cabiaglio, inaugurato a fine 2011 e realizzato da **Comunità montana Valli del Verbano**, serve l'intero abitato che conta circa 550 abitanti ed ha sostituito il precedente collettore fognario, sottodimensionato per le attuali dimensioni del paese. **La scelta della fitodepurazione è risultata essere un'alternativa ecocompatibile e conveniente rispetto alla realizzazione di un collegamento con il depuratore consortile di Ferrera di Varese**.

La fitodepurazione offre infatti diversi vantaggi. **Le vasche di ghiaia e cannuce di palude si inseriscono in maniera armoniosa e naturale in un contesto di notevole pregio paesaggistico**. La depurazione avviene con un'azione meccanica e biologica, riproducendo su un'area limitata in apposite vasche dei processi che in natura esistono. La manutenzione dell'impianto ha costi contenuti che consistono nello sfalcio periodico della vegetazione.

**La vecchia struttura è stata riadattata per un primo trattamento di grigliatura e dissabbiatura dei reflui fognari**. Le acque vengono poi trattate nell'impianto di fitodepurazione che consiste in due vasche di microfiltrazione, dove l'acqua scorre orizzontalmente su tutta la lunghezza del letto, e in due vasche dove l'acqua, spinta a pressione in profondità, attraversa in verticale il letto di ghiaia e radici di cannuce di palude. Il pietrisco svolge un'azione di filtrazione meccanica sui reflui mentre le radici attivano l'ossidazione biologica degli scarti fognari.

La realizzazione dell'impianto è stata resa possibile grazie al co finanziamento di 277.000 euro di **Fondazione Cariplo**, 60.000 della **Provincia di Varese**, 157.000 di Comunità montana Valli del Verbano ed alla collaborazione del **Comune di Castello Cabiaglio** e del Sindaco Marco Galbiati. **Il costo è stato di 494.000 euro**, di cui €354.000,00 per lavori ed €140.000,00 per spese tecniche, IVA e monitoraggio ambientale.

Soddisfatto il Presidente di Comunità Montana Marco Magrini che conclude: **“Questi sono i risultati del costante lavoro che l'ente svolge sul territorio e per il territorio, cercando soluzioni concrete ai problemi dei piccoli comuni**. Il nostro ruolo vuole essere quello di mettere a disposizione le competenze per redigere progetti e intercettare importanti finanziamenti, svolgendo un'azione sempre all'avanguardia e attenta agli aspetti di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale.”

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

